

Non solo recupero

Nata nel 1985 ad Altamura (Ba) ha svolto l'attività limitatamente all'ambito locale fino a quando, nel 2005, è diventata Costruzioni Barozzi Spa, acquisendo negli anni sempre maggior visibilità nel panorama nazionale. Oggi impiega 450 collaboratori e nell'esercizio 2023 Cobar ha registrato un valore della produzione superiore ai 350 milioni di euro

Cobar è oggi una delle più importanti imprese italiane del settore edile, specializzata nel recupero e nella riqualificazione di immobili storici di elevato valore culturale e architettonico, ma attiva anche nell'edilizia residenziale di qualità e nella costruzione di opere infrastrutturali. L'azienda, nata nel 1985 ad Altamura (Ba), ha svolto l'attività limitatamente all'ambito locale fi-

no a quando, nel 2005, è diventata Costruzioni Barozzi Spa, acquisendo negli anni sempre maggior visibilità nel panorama nazionale.

Oggi l'azienda può contare sul prezioso supporto della seconda generazione, rappresentata dall'architetto Domenico Barozzi (Head of Operations) e dall'ingegner Matteo Barozzi (Head of Real Estate) che assicurano una guida manageriale evoluta oltre che la gestione operativa e commerciale del gruppo.

La crescita dell'azienda, che attualmente impiega 450 collaboratori, è stata costante e continua, tanto che nell'esercizio 2023 Cobar ha registrato un valore della produzione superiore ai 350 milioni di euro.

Non solo, ma la società, pur da una localizzazione periferica, ha anche costruito negli anni una rete di relazioni e collaborazioni con le più importanti imprese italiane che si distinguono per innovazione tecnologica e impegno nella sostenibilità.



L'obiettivo di Cobar è sempre stato quello di preservare il patrimonio culturale e artistico del territorio garantendo interventi di restauro di alta qualità e rispettosi della storia e dell'identità delle opere sulle quali è intervenuta contribuendo così a mantenere viva la memoria e l'identità della nostra cultura

Domenico Barozzi



L'impianto di
Depurazione
di Bari Ovest

Domenico Barozzi
Matteo Barozzi

protagonisti

IMPRESE | COBAR



Il Teatro Petruzzelli di Bari e il Teatro San Carlo di Napoli.

Gli ipogei del Colosseo, i locali sotterranei in cui si approntavano i preparativi per gli spettacoli

In alto in classifica

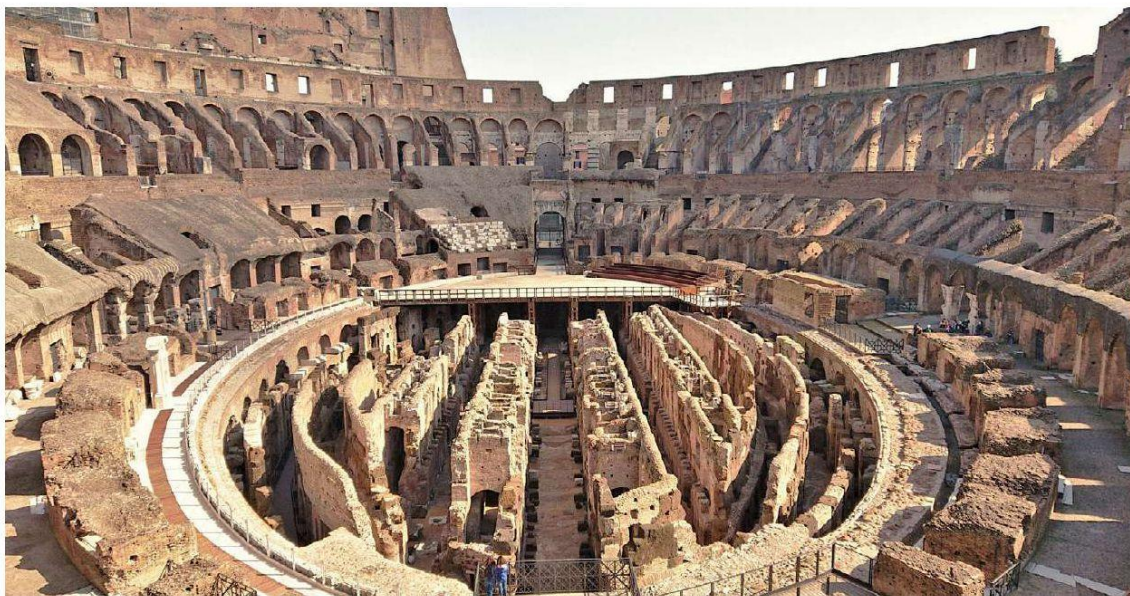
Nell'annuale ricerca svolta dalla società Guamari, Cobar si è classificata al ventisettesimo posto tra le prime 200 imprese italiane del settore delle costruzioni edili e delle infrastrutture per cifra d'affari 2022 e ottava tra le 70 maggiori imprese attive nell'edilizia privata. Si è collocata, inoltre, cinquantacinquesima tra le imprese con maggior valore di mercato secondo la società di analisi Plimsoll Italia.

L'obiettivo di Cobar è sempre stato quello di preservare il patrimonio culturale e artistico del territorio garantendo interventi di restauro di alta qualità e rispettosi della storia e dell'identità delle opere sulle quali è intervenuta contribuendo così a mantenere viva la memoria e l'identità di una cultura come la nostra che notoriamente vanta il maggior numero al mondo di monumenti tutelati dall'Unesco. Valori, questi ultimi, sui quali si è fondata negli anni la mission aziendale.

Importanti interventi sul patrimonio

Tra i più significativi interventi di ristrutturazione e restauro realizzati da Cobar si annoverano gli Ipoegi del Colosseo e il Palazzo Barberini di Roma, il Teatro San Carlo e il Palazzo Reale di Napoli, il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, tra le maggiori testimonianze della cultura, dell'arte e della storia italiana, oltre a essere oggi impegnato nel recupero del Real Albergo dei Poveri di Napoli su progetto di Abdr Architetti Associati.

Non meno importanti sono le realizzazioni di prestigiosi e rilevanti progetti di restauro di beni monumentali in ambito regionale, tra i quali il Teatro Petruzzelli e il Tea-



La Basilica di Santa Maria di Siponto a Manfredonia in provincia di Foggia

Roma, Palazzo Barberini che ospita parte della Galleria nazionale d'arte antica e l'Istituto italiano di numismatica

tro Kursaal Santa Lucia di Bari, le Cattedrali di Altamura e Gravina in Puglia, entrambe in provincia di Bari, la Basilica di Siponto a Manfredonia in provincia di Foggia.

Nel mercato delle infrastrutture meritano una citazione l'Impianto di Depurazione di Bari Ovest che ha restituito alla città un sistema innovativo, capace di ridurre l'impatto ambientale di una centrale

termica con una tecnica non-convenzionale, o ancora l'intervento di rigenerazione urbana del Waterfront di Reggio Calabria, progettato dalla famosa architetta anglo-irachena Zaha Hadid.

A questo si aggiunge l'impegno nell'edilizia residenziale di qualità: basti citare l'innovativo complesso Verde Mare ubicato sul Lungomare di Bari, progettato dalla società

Stefano Boeri Architetti e concepito per garantire un'elevata qualità di vita e uno stretto contatto con la natura. Da segnalare anche la realizzazione di importanti opere infrastrutturali tra cui il Bus Rapid Transit, un innovativo sistema di trasporto pubblico articolato in quattro linee elettrificate che rivoluzionerà la mobilità urbana del capoluogo pugliese.

Cobar, sin dall'inizio, ha promosso e finanziato iniziative di sostegno al miglioramento delle comunità nelle quali è attiva con i suoi cantieri. Un esempio su tutti è certamente il restauro e la successiva gestione (anche della programmazione) del Teatro Mercadante di Altamura, dedicato al grande musicista che nacque nella città pugliese nel 1795.